

Indice

Il medioevo militare in Italia	7
Parte prima. <i>L'incidenza dei modelli antichi</i>	
Premessa	15
1. La trasmissione del sapere militare	17
Dinastie di ingegneri e di signori (p. 18). Gli scambi per imitazione (p. 19). La memoria lunga degli insuccessi (p. 20). Dinastie di condottieri (p. 22). La "buona guerra" (p. 23). Le interferenze della tradizione scritta (p. 24). L'ambiguità delle testimonianze (p. 25). Le tattiche della fanteria (p. 27). Teodoro di Monferrato e Filippo di Clèves (p. 28). Note (p. 31).	
2. Umanesimo e arte bellica	35
L'eredità classica e l'educazione del principe guerriero (p. 36). Vegezio e la pratica sul campo (p. 40). Roberto Valturio e il macchinismo (p. 44). Gli effetti della «mirabile» bombarda (p. 49). Antonio Cornazzano e la valorizzazione dei moderni (p. 52). Il condottiero ideale (p. 61). Nota bibliografica (p. 63). Nota bibliografica aggiuntiva (p. 64).	
3. «Viriliter et competenter»: l'uomo di guerra	67
La figura del «doctus ad bellum» (p. 68). «Acies ad bella ordinare» (p. 74). La pratica del comando (p. 79). Note (p. 83).	
Parte seconda. <i>La pratica e la nuova dottrina</i>	
Premessa	91
1. Gli «Insegnamenti» del principe	93
L'eredità comunale (p. 95). Le insegne, i suoni, il profitto (p. 98). La sperimentazione diretta (p. 100). Un modello scaligero? (p. 104). Note (p. 108).	
2. Un esercito per il marchese	113
«Ad militiam imponendam» (p. 114). Le forme di mobilitazione e il grado di inadempienza (p. 119). La prova di forza del biennio 1323-1324 (p. 125). Note (p. 142). Nota bibliografica aggiuntiva (p. 152).	

3. La battaglia di Gamenario (22 aprile 1345)	153
Tra letteratura e storia (p. 154). Il Piemonte guerriero al tempo di Gamenario (p. 160). Capire una battaglia (p. 172). Note (p. 194).	

Parte terza. *Innovazione, tradizione, storiografia*

Premessa	205
----------	-----

1. Balestre, pavesi e lance lunghe	207
------------------------------------	-----

La tripartizione funzionale e la sua fortuna storiografica (p. 207). La terribilità della balestra (p. 211). «Cum lanceis summe longitudinis» (p. 213). Lo scudo detto “pavese” (p. 219). A modo di conclusione (p. 235). Note (p. 239). Nota bibliografica aggiuntiva (p. 246).

2. Il fiume in guerra	247
-----------------------	-----

La pericolosità delle acque (p. 248). Guadi, ponti e fortezze (p. 251). Le fazioni milanesi (p. 257). L'Adda e la difesa di Milano (p. 260). Note (p. 266).

3. Il medioevo militare in Italia: 1980-2000	275
--	-----

Le fonti (p. 276). Le armi (p. 277). Fortificazioni e assedi (p. 278). L'alto medioevo, i Normanni in Italia, la crociata (p. 279). Dai comuni ai signori (p. 280). I condottieri (p. 282). Note (p. 284). Nota bibliografica aggiuntiva (p. 287).

Opere citate	289
--------------	-----

Indice dei nomi	321
-----------------	-----